



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

REGOLAMENTO DIDATTICO

Coorte A.A. 2013/2014

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
ECONOMIA, POLITICA E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI

Classe LM-52

## **PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

## **PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

Art. 6 – Requisiti di ammissione

Art. 7 – Organizzazione didattica

Art. 8 – Piani di studio

Art. 9 – Programmi di doppia laurea

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

Art. 12 – Stage e tirocinio

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

## **PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI**

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Scheda Unica annuale

Allegato n. 2 – Piani di studio

## **PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata**

1. Il Corso di laurea magistrale in Economia, politica e istituzioni internazionali, attivato dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe LM-52 delle lauree magistrali in Relazioni internazionali, di cui al DM 16 marzo 2007.
2. La durata del Corso di laurea magistrale è di due anni.

### **Art. 2 – Testi normativi di riferimento**

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti/doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative, previste per il Corso di laurea magistrale, sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo, dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti e dal Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (consultabili al link <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html> e <http://www-3.unipv.it/webdsps/it/moduli/altro/Regolamento%20DSPS.pdf>).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

### **Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo**

1. Il Corso di laurea magistrale in Economia, politica e istituzioni internazionali afferisce al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.
2. Il Consiglio di Dipartimento designa, tra il proprio personale di ruolo, un docente responsabile, cui è affidato il coordinamento didattico e organizzativo del corso.
3. Il docente responsabile è coadiuvato nella sua attività da un Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ), anch'esso designato dal Consiglio di Dipartimento.

### **Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento**

1. E' istituita una Segreteria didattica di Dipartimento al fine di fornire il supporto amministrativo per le attività didattiche del corso di laurea e a cui lo studente può rivolgersi per le problematiche inerenti le attività stesse.
2. Per le questioni e le pratiche relative alla carriera dello studente (immatricolazione, trasferimenti, tasse, mobilità studentesca ecc.) la competenza è attribuita alla Segreteria studenti di Ateneo.
3. E' istituito, altresì, un Centro di Orientamento (C.OR.) per supportare gli studenti nella scelta degli studi universitari, durante la loro carriera e per facilitare l'ingresso del laureato nel mondo del lavoro. I servizi offerti dal C.OR. sono consultabili alla pagina <http://cor.unipv.it/>.

## PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

1. Entro le scadenze, indicate dal Ministero, è predisposta una Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di laurea magistrale, in cui sono riportate tutte le informazioni relative al percorso formativo previsto per la coorte di riferimento, così come riportate nell'**Allegato n. 1**, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

### Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al Corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.  
L'immatricolazione sotto condizione è consentita a chi sia in procinto di conseguire un titolo di studio utile (comunque, entro il 1° marzo dello stesso anno accademico) e che, all'atto della scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al colloquio di cui al comma 6, abbia acquisito almeno 150 crediti formativi.
2. Per l'iscrizione al Corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinati requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.
3. I requisiti curriculari minimi consistono in almeno 18 crediti formativi maturati in una o più delle seguenti discipline economico – politiche (SECS-P/01 - Economia politica; SECS-P/02 - Politica economica; SECS-P/03 - Scienza delle finanze; SECS-P/06 – Economia applicata; SECS-S/04 - Demografia), giuridiche (IUS/01 - Diritto privato; IUS/02 – Diritto privato comparato; IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 - Diritto amministrativo; IUS/13 - Diritto internazionale; IUS/14 - Diritto dell'unione europea; IUS/21 – Diritto pubblico comparato) nonché nel SSD SECS-S/01 Statistica.
4. Si presuppone la conoscenza della lingua inglese a livello B2. Ai fini di individuare eventuali lacune è necessario che gli studenti si presentino al colloquio di cui al comma 6, dopo avere sostenuto il *placement test* disponibile online sulla piattaforma Moodle (informazioni più dettagliate sono pubblicate alla pagina [www.unipv.it/inglesedsp](http://www.unipv.it/inglesedsp)). Gli studenti devono stampare la schermata che riporta il punteggio ottenuto nel test e produrre tale documento al momento del colloquio. Il test permetterà di identificare percorsi di recupero che consentano agli studenti di conformarsi ai presupposti sopra indicati.
5. Il possesso da parte dello studente dei requisiti indicati ai commi 2 e 3 è verificato da una Commissione, nominata dal Direttore di Dipartimento.
6. La Commissione accerta il possesso dei requisiti sopra indicati sulla base della documentazione fornita dal candidato a certificazione della propria carriera di studi, del risultato del test di cui al comma 4 e attraverso un colloquio. Nel caso in cui, in sede di colloquio di ammissione, la commissione, pur in presenza dei requisiti minimi richiesti per l'immatricolazione, giudichi necessari approfondimenti in alcuni ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di laurea magistrale, indica allo studente le modalità idonee per affrontare in maniera efficace il percorso formativo.
7. Al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, si può prevedere per tali laureati un diverso percorso di ingresso e/o specifiche prove di ammissione.

8. È possibile l'iscrizione in corso d'anno, purché in tempo utile per permettere una proficua frequenza delle attività formative, coerente con la struttura generale del Corso di laurea magistrale. Il termine ultimo per l'iscrizione è, comunque, il 1° marzo di ogni anno.

#### **Art. 7 – Organizzazione didattica**

1. Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario deliberato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico. Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari e attività integrative, è stabilito, di norma, per ciascun anno accademico, tra il 1° ottobre e il 30 maggio successivo. L'attività di didattica frontale è strutturata in semestri (ottobre/dicembre-marzo/maggio). Ciascun semestre prevede, di norma, 10 settimane di lezione. I calendari delle lezioni vengono pubblicati sul sito web istituzionale del Dipartimento entro le scadenze fissate annualmente dal Ministero per la compilazione della scheda SUA e comunque entro il 30 giugno per quanto riguarda il primo semestre di lezione ed entro il 30 settembre per il secondo semestre dell'anno successivo.
2. Gli appelli, fissati nei periodi in cui non si svolgono le lezioni, seguono un calendario pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento entro le scadenze fissate annualmente dal Ministero per la compilazione della scheda SUA e caricato nella piattaforma per l'iscrizione on-line, almeno due mesi prima dell'inizio della sessione. Sono previste 3 sessioni ordinarie d'esame, ciascuna con almeno due appelli per ogni insegnamento, e una sessione straordinaria (riservata agli studenti in debito di esami). Per ogni insegnamento devono essere garantiti 8 appelli nel corso di ogni anno accademico, così organizzati: gennaio-febbraio, 3 appelli; giugno/luglio, 3 appelli; settembre, 2 appelli per ciascun insegnamento; aprile, 1 appello straordinario riservato agli studenti in debito di esami. L'intervallo tra due appelli successivi non può essere, di norma, inferiore alle due settimane.
3. Sono previste 6 sessioni annuali per sostenere la prova finale. Date e orari delle sedute di Laurea sono pubblicati sul sito web istituzionale del Dipartimento entro le scadenze fissate annualmente dal Ministero per la compilazione della scheda SUA. Per ulteriori dettagli sulle prove finali si rimanda all'art. 14 del presente regolamento.
4. Le attività formative che fanno capo al Corso di laurea magistrale danno luogo all'acquisizione, da parte degli studenti che ne usufruiscono, di crediti formativi universitari (CFU) ai sensi della normativa vigente.
5. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata convenzionalmente in 60 CFU.
6. Ad ogni CFU erogato nei Corsi di studio corrispondono 25 ore di impegno medio complessivo, di cui almeno il 50% è riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. In particolare, 1 CFU viene acquisito seguendo lezioni frontali, o attività didattiche equivalenti, per circa 7 ore e dedicando allo studio individuale circa 18 ore (un insegnamento di 3 CFU corrisponde quindi a 20 ore di didattica frontale e a 55 ore di studio individuale; un insegnamento di 6 CFU corrisponde a 40 ore di didattica frontale e a 110 ore di studio individuale, un insegnamento di 9 CFU corrisponde a 60 ore di didattica frontale e a 165 ore di studio individuale).
7. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite.

8. Il periodo di validità dei CFU acquisiti è pari al numero di anni previsti nel Regolamento studenti per la decadenza dallo status di studente. Dopo tale termine il Consiglio di Dipartimento prevede forme di verifica dei CFU acquisiti, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

#### **Art. 8 – Piani di studio**

1. Nei termini annualmente stabiliti dall'Ateneo lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studio con le modalità indicate dai competenti uffici.
2. Si intende per piano di studio l'insieme delle attività universitarie ed, eventualmente, extrauniversitarie, che lo studente è tenuto ad acquisire, in termini di crediti formativi, ai fini del conseguimento del titolo.
3. Il piano di studio risulta comprensivo di attività obbligatorie, di eventuali attività formative opzionali e di attività scelte autonomamente dallo studente.
4. Sono previste due diverse tipologie di piano di studio: "standard" e "individuale".
5. Il piano di studio standard è annualmente approvato dal Consiglio di Dipartimento e, all'atto della presentazione da parte dello studente, si considera approvato d'ufficio.
6. Per la coorte di riferimento il piano di studio standard è riportato nell'**Allegato n. 2**, che costituisce parte integrante del presente regolamento.
7. Lo studente, che intende seguire un percorso formativo diverso da quello indicato nell'**Allegato n. 2**, può procedere alla presentazione di un piano di studio individuale qualora le attività didattiche, in esso previste, corrispondano ai vincoli imposti dall'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale e comportino l'acquisizione di un numero di crediti formativi universitari non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.
8. Per il piano di studio individuale è richiesta l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, che, sentito il docente responsabile del corso di laurea magistrale, terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo maggiormente coerente con gli obiettivi formativi del corso.

#### **Art. 9 - Programmi di doppia laurea**

1. Non sono previsti programmi di doppia laurea.

#### **Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità**

1. Lo studente ha il diritto/dovere di frequentare le lezioni e di partecipare attivamente e criticamente a tutte le attività formative previste dal Corso di laurea magistrale.
2. Per alcune attività didattiche possono essere previste modalità di accertamento della frequenza, fatto salvo il diritto per gli studenti non frequentanti di svolgere la propria preparazione individuale ai fini dell'esame sulla base di uno specifico programma di studio.
3. Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti.

#### **Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente**

1. Le attività formative scelte autonomamente dallo studente (TAF D) devono risultare coerenti con il progetto formativo del Corso di laurea di magistrale.

2. Gli insegnamenti previsti nell'offerta didattica dei Corsi di laurea magistrale attivati dai Dipartimenti di Scienze politiche e sociali, di Scienze economiche e aziendali e di Giurisprudenza, sono considerati coerenti con il progetto formativo.
3. Nel caso in cui le attività a libera scelta riguardino insegnamenti offerti per i corsi di laurea magistrale attivati da Dipartimenti diversi da quelli indicati al comma 2, o appartenenti all'offerta didattica triennale, lo studente è tenuto a comunicare tale scelta al docente responsabile del corso che, sentito il parere del Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità, ne valuta la coerenza.
4. Gli studenti non possono inserire nel piano di studio, tra gli insegnamenti liberi, insegnamenti afferenti all'offerta didattica di corsi di studio di area medica e sanitaria a numero programmato nazionale.

## **Art. 12 – Stage e tirocinio**

1. Nell'ambito del programma Erasmus Placement, possono essere riconosciute attività di tirocinio presso istituzioni o aziende europee di durata compresa tra i tre e i dodici mesi. Su richiesta dello studente, le attività svolte sono accreditabili, nel piano di studio, fino a un massimo di 6 CFU come attività formative a libera scelta (TAF D). Per il riconoscimento dei relativi crediti lo studente è tenuto a redigere una relazione (di circa 6000 caratteri) nella quale vengono illustrate le attività svolte, le abilità attraverso esse conseguite e viene analizzato il contesto organizzativo nel quale lo studente è stato inserito. Tale relazione è valutata in termini di *idoneità* da un tutor interno, docente di ruolo del Dipartimento, assegnato allo studente all'inizio dell'attività stessa.
2. Se coerenti con le finalità del corso di laurea magistrale, risultano altresì riconoscibili, fino a un massimo di 6 CFU inseribili nel piano di studio come attività a libera scelta: a) tirocini di orientamento al lavoro effettuati su base volontaria b) altre attività professionalizzanti e formative volte ad agevolare le scelte professionali e ad acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
3. Per il riconoscimento delle attività di cui al comma 2) lo studente è tenuto a presentare apposita richiesta. Ai fini del riconoscimento le predette attività devono essere preventivamente concordate con il docente responsabile del corso; il riconoscimento a posteriori può avvenire, su parere del docente responsabile del corso sentito il Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità, solo se le attività sono svolte entro gli anni di iscrizione al corso di laurea magistrale.
4. Con riferimento alle attività di cui al comma 2), 1 CFU è considerato corrispondente a 25 ore di impegno complessivo per lo studente. Qualora le ore svolte per tali attività non siano sufficienti rispetto ai CFU previsti, lo studente dovrà procedere ad una integrazione attraverso la stesura di una relazione (di circa 5000 parole) al fine di approfondire le attività svolte tramite gli strumenti concettuali e metodologici curricolari; tale relazione è valutata in termini di *idoneità* dal tutor interno, docente di ruolo del Dipartimento, assegnato allo studente all'inizio della sua attività.
5. Il numero massimo di crediti complessivamente riconoscibili per le attività di cui ai commi 1) e 2) è pari a 6.

### **Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto**

1. Nel Corso di laurea magistrale non possono essere previsti, in totale, più di 12 esami o valutazioni finali di profitto.
2. Nel conteggio degli esami o valutazioni finali di profitto vanno considerate le attività formative caratterizzanti, affini o integrative e autonomamente scelte dallo studente. Gli esami o valutazioni finali di profitto relativi a queste ultime attività vengono considerati nel conteggio come corrispondenti ad una unità (anche qualora i crediti assegnati diano luogo a più esami o valutazioni finali di profitto). Tutte le restanti attività formative previste nel piano di studio non rientrano nel conteggio del tetto massimo di esami o valutazioni finali di profitto; le prove previste per tali attività non devono comunque superare il numero di 5, ivi inclusa la prova finale per il conseguimento del titolo.
3. Possono essere previste prove d'esame integrate per più insegnamenti coordinati, i cui docenti titolari partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti. Qualora sia prevista la prova d'esame integrata, tutti gli insegnamenti devono essere indicati nel piano di studio dello studente.
4. Gli esami si svolgono in forma scritta, orale o con una combinazione delle due forme.
5. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi e riportata su apposito verbale. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione di esame può concedere all'unanimità la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione e l'eventuale annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è trascritta sul libretto universitario dello studente e non è riportata nella sua carriera scolastica.
6. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.
7. Non è previsto il salto d'appello.
8. Alcune attività formative (stage, Erasmus Placement ecc) non prevedono un esame e/o una votazione, bensì una valutazione di idoneità conseguita attraverso l'attestazione dell'effettivo svolgimento delle attività previste.
9. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo.
10. Con riferimento alle verifiche del profitto che prevedono elaborati scritti, è fatto obbligo allo studente di conoscere e rispettare le regole adottate dal Dipartimento in materia di plagio.

### **Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo**

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale.
2. La prova finale, a cui sono attribuiti 24 CFU, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata sulla base di una ricerca originale sotto la guida di un relatore coadiuvato da un correlatore.
3. La tesi è discussa in lingua italiana, ma può essere redatta, con l'accordo del relatore e del Direttore del Dipartimento, in una delle seguenti lingue straniere: francese, inglese, spagnolo.
4. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode, attribuita per l'elevato valore della tesi e conferita all'unanimità) è assegnata, con valutazione collegiale, da un'apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto sia



della qualità della prova finale sia dell'intero percorso di studi dello studente.

5. Le modalità di attribuzione del voto di laurea sono le seguenti: a) calcolo della media aritmetica semplice dei voti degli esami di profitto (dal computo vengono esclusi l'esame con il voto più alto e l'esame con il voto più basso); b) assegnazione da 0 a 7 punti, in base alla valutazione sulla prova finale operata dalla commissione. Per l'assegnazione della lode, il relatore dà preventiva comunicazione (nei termini stabiliti per il deposito della tesi) al Direttore di Dipartimento, che nomina un secondo correlatore.
6. La Commissione è composta da un minimo di 7 docenti, tra i quali il relatore e il correlatore, designati dal Direttore di Dipartimento.
7. È dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale. Senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge, il plagio è condannato dalla comunità accademica. Esso è inteso, secondo quanto disposto all'art. 14 del Codice Etico, come la parziale o totale attribuzione a se stessi o a un altro autore di parole, idee, scoperte, risultati di ricerche, oppure come l'omissione della citazione delle fonti. Il plagio – sia esso intenzionale o conseguente a una condotta non diligente – determina l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il responsabile del Corso di studio o i singoli docenti devono segnalare al Rettore, per iscritto, la violazione delle norme relative al plagio. La giurisdizione disciplinare è esercitata secondo il disposto dell'art. 42 del Regolamento studenti.

#### **PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI**

##### **Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate**

1. Possono essere riconosciute come crediti formativi: a) le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia; b) le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un Ateneo.
2. Ai sensi dell'art. 14 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il numero massimo di crediti riconoscibili per entrambe le tipologie è complessivamente pari a 12.
3. Il riconoscimento, deliberato dal Consiglio di Dipartimento previo parere della Commissione Paritetica, viene effettuato esclusivamente sulla base delle conoscenze e delle abilità individuali dello studente, escludendo qualsiasi forma di riconoscimento collettivo.

##### **Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti**

1. Il Consiglio di Dipartimento delibera, su proposta del docente delegato dal Direttore, sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, da altro Corso di studio, o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero.
2. Nel caso di trasferimento o passaggio dello studente tra Corsi di studio della stessa classe, la quota di crediti formativi, relativi ad un medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. A coloro che si trasferiscono da altro Corso di studio o da altro Ateneo gli esami sono riconosciuti con i crediti attribuiti agli insegnamenti attivati nel Corso di laurea magistrale.

Qualora l'esame sostenuto presso il Corso di studio o l'Ateneo di provenienza conti per un numero di crediti inferiore, lo studente è tenuto ad integrarlo fino a raggiungere i crediti necessari.

4. Il Consiglio di Dipartimento delibera altresì, su proposta del docente delegato dal Direttore, sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di laurea magistrale.
5. Nell'ipotesi di trasferimento da altre sedi universitarie o di passaggio di Corso di studio, i crediti eventualmente conseguiti, ma non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio, rimangono comunque registrati nella carriera universitaria dell'interessato.
6. Il Consiglio di Dipartimento delibera l'eventuale ammissione al secondo anno di corso di coloro che abbiano conseguito almeno 20 crediti, superando insegnamenti in settori disciplinari previsti tra quelli del primo anno del corso di laurea magistrale.

#### **Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere**

1. Lo studente può svolgere periodi di studio presso Atenei stranieri nell'ambito di convenzioni che regolano lo scambio di studenti per attività di formazione.
2. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione.
3. Durante il periodo di mobilità all'estero, lo studente può svolgere le seguenti attività: a) frequentare insegnamenti e sostenere i relativi esami; b) svolgere attività di ricerca per la preparazione della prova finale.
4. Prima della partenza, secondo le indicazioni riportate nel relativo bando, lo studente è tenuto a presentare il *learning agreement*, in cui avrà cura di indicare l'elenco degli insegnamenti che intende sostenere all'estero e la corrispondenza con gli insegnamenti previsti nel proprio piano di studio. Nella compilazione del *learning agreement*, che rappresenta requisito indispensabile per il successivo riconoscimento delle attività svolte all'estero, deve essere perseguita non tanto la ricerca dei medesimi contenuti quanto la coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

#### **Art. 18 – Ammissione ad anni successivi**

1. Non sono previsti sbarramenti per l'iscrizione all'anno successivo.

#### **Art. 19 – Certificazioni**

1. Le certificazioni internazionali che attestano il possesso di conoscenze linguistiche possono essere prese in considerazione dai docenti dei singoli insegnamenti linguistici al fine di portare a riduzioni del programma d'esame.



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso</b>	ECONOMIA, POLITICA E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI ( <i>IdSua:1503004</i> )
<b>Classe</b>	LM-52 - Relazioni internazionali
<b>Nome inglese</b>	Economics, Politics and International Institutions
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unipv.it/scienzepolitiche">http://www.unipv.it/scienzepolitiche</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MUGNAINI Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura di riferimento</b>	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHIAPPERO	Enrica	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante
2.	MUGNAINI	Marco	SPS/06	PA	1	Caratterizzante
3.	RABELLOTTI	Roberta	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante

### Rappresentanti Studenti

BELLANTONE Luca 0382 984448  
BILELLO Gabriele 0382 984448  
CALDAROLA Bernardo 0382 984448  
CICERI Danilo 0382 984448  
DENARO Desiree 0382 984448  
GAMBUZZA Michele 0382 984448  
GIALDINI Cecilia 0382 984448  
LONGARI Michela 0382 984448  
PIROVANO Alessandro 0382 984448

SGUAZZINI Mattia 0382 984448  
TORTI Michele 0382 984448

**Gruppo di gestione AQ**

Ilaria BARDONI  
Lorena LANDENA  
Enrica CHIAPPERO  
Marco MUGNAINI  
Carola RICCI  
Cristina MARIOTTI  
Michele TORTI

**Tutor**

Nessun nominativo attualmente inserito



**Il Corso di Studio in breve**

Il corso di laurea magistrale in Economia, Politica e Istituzioni Internazionali (EPII) appartiene alla classe delle Relazioni Internazionali (LM-52), e offre la formazione multidisciplinare indispensabile per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici, politici e sociali di dimensione internazionale.

Insieme ad una solida preparazione di tipo economico, l'approccio multidisciplinare del corso magistrale EPII intende fornire una visione ampia e aggiornata della complessa e dinamica realtà internazionale, riallacciandosi anche alla tradizione di studi internazionalisti che hanno caratterizzato storicamente l'Università di Pavia.

Le «grandi famiglie disciplinari» (economia, diritto, scienze politiche e sociali, storia, lingue) che contribuiscono alla formazione di EPII sono espressione sia delle diverse dinamiche che interagiscono nel sistema internazionale sia dei differenti approcci metodologici attraverso i quali viene studiato e interpretato il mondo contemporaneo.

Il corso, oltre all'insegnamento avanzato della lingua inglese, offre insegnamenti di lingua francese, spagnola e tedesca.

Approfondendo le varie dimensioni e componenti della realtà internazionale, il corso EPII privilegia lo studio delle tematiche economico-istituzionali e storico-politiche che accompagnano la globalizzazione e la trasformazione degli assetti internazionali.

Tra i temi ai quali viene dedicata particolare attenzione nel corso magistrale EPII si segnalano: la cooperazione internazionale e le politiche per lo sviluppo, l'analisi dei processi e dei meccanismi di integrazione nelle diverse regioni del globo, la conoscenza delle relazioni tra i paesi industrializzati e quelli del Sud del mondo, lo studio delle organizzazioni internazionali, la politica internazionale dei diversi soggetti del mondo contemporaneo.

Descrizione link: sito web EPII

Link inserito: <http://www-3.unipv.it/wwwscpol/epii/>



**QUADRO A1**

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni**

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche ha deliberato il nuovo ordinamento didattico ex D.M. 270/2004 del corso di laurea magistrale in Economia, politica e istituzioni internazionali e ha provveduto, come richiesto dalla normativa, alla "consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni" (art. 11 c. 7a D.M. 270/04).

Tale consultazione è avvenuta attraverso l'invio, in data 30 novembre 2010, di una lettera da parte del Preside di Facoltà a cui è stato allegato il relativo ordinamento didattico.

Sono stati individuati degli interlocutori che hanno, sia pure in grado diverso, interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto: sono state consultati il Comune e la Provincia di Pavia, la CGIL regionale e l'Istituto di studi di politica

internazionale (ISPI) di Milano.

Non sono pervenute osservazioni da parte delle istituzioni consultate.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialisti in relazioni e analisi internazionali

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il corso in "Economia, Politica e Istituzioni Internazionali", nella classe LM-52 di Relazioni Internazionali, è finalizzato alla formazione di laureati magistrali in possesso di una solida formazione multidisciplinare, indispensabile per analizzare e interpretare le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

**competenze associate alla funzione:**

La solida preparazione in ambito economico apre ai laureati magistrali EP11 la possibilità di inserirsi in aziende pubbliche e private che operano sui mercati internazionali, con funzioni di responsabilità e con autonomia decisionale.

Il corso magistrale EP11 fornisce inoltre una conoscenza approfondita, oltreché delle materie economiche, anche di quelle politologiche, giuridiche e storiche, oltre alle competenze linguistiche idonee a proseguire la formazione per accedere al mondo della ricerca.

Il corso EP11 fornisce inoltre una preparazione specifica a chi è interessato alla carriera diplomatica e alle carriere internazionali e, in generale, a svolgere funzioni nella sfera delle relazioni internazionali in organismi pubblici e privati, associazioni ed enti anche non governativi.

**sbocchi professionali:**

La formazione multidisciplinare e la caratterizzazione internazionalistica del corso magistrale EP11, arricchita dalle conoscenze linguistiche a un buon livello di approfondimento (nelle lingue europee e/o nelle lingue extra-europee), consente ai laureati magistrali di questo corso di disporre delle competenze necessarie per inserirsi come specialisti in scienze economiche, sociali e politiche in posizioni di livello intermedio e superiore nell'ambito delle amministrazioni dello Stato, delle organizzazioni internazionali intergovernative o non governative, di imprese private (nazionali o multinazionali) che operano sui mercati internazionali, nonché di altre organizzazioni pubbliche o private con proiezione internazionale.

In relazione agli specifici approfondimenti offerti (sia con riferimento alle tematiche europee sia a quelle relative ai paesi in via di sviluppo), costituiscono uno sbocco occupazionale privilegiato gli organismi europei e le organizzazioni e le professioni di ambito socio-economico a essi collegate, nonché le organizzazioni governative e non governative attive nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, e le professioni di ambito socio-economico a esse collegate.

La preparazione acquisita negli ambiti della storia internazionale, dell'economia internazionale e del diritto internazionale, oltre alla possibilità di approfondire la conoscenza di due lingue europee, fornisce ai laureati di questo corso le conoscenze di base richieste per partecipare al concorso per la carriera diplomatica.

Infine, il corso fornisce una preparazione utile a proseguire gli studi in vista di una professione anche nel campo della ricerca scientifica negli ambiti disciplinari caratteristici del suo profilo, in particolare nelle discipline economiche e nelle scienze politiche e sociali.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ambasciatori, ministri plenipotenziari ed altri dirigenti della carriera diplomatica - (1.1.2.1.0)
2. Dirigenti di sindacati e altre organizzazioni a tutela di interessi economici e sociali - (1.1.4.1.2)

3. Dirigenti di associazioni umanitarie, culturali, scientifiche e sportive di interesse nazionale o sovranazionale - (1.1.4.2.0)
4. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
5. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
6. Giornalisti - (2.5.4.2.0)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)
8. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)

## ▶ QUADRO A3

### Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico di EPII. Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

Descrizione link: sito web EPII

Link inserito: [http://www-3.unipv.it/wwwscpol/epii/index.php?page=it/req\\_amm](http://www-3.unipv.it/wwwscpol/epii/index.php?page=it/req_amm)

## ▶ QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di laurea magistrale in "Economia, Politica e Istituzioni Internazionali" (EPII) è finalizzato alla formazione di laureati magistrali in possesso di una solida formazione multidisciplinare e interdisciplinare, indispensabile per analizzare e interpretare le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

Accanto ad una solida preparazione di tipo economico (45 crediti formativi sono offerti in questo ambito disciplinare), il corso di laurea magistrale EPII fornisce una preparazione anche in ambito giuridico, politologico, storico e linguistico;

9 crediti formativi sono per insegnamenti a scelta.

Alla preparazione, elaborazione e discussione della tesi finale di laurea magistrale sono attribuiti 24 cfu.

I principali obiettivi formativi che il corso di laurea magistrale EPII intende conseguire consistono nell'acquisizione da parte dello studente:

- di conoscenze interdisciplinari di livello avanzato - sia di tipo metodologico sia di natura culturale e professionale - adeguate a comprendere la complessità dei processi di integrazione economica e politica e delle dinamiche di sviluppo in corso a livello internazionale
- di strumenti analitici e di nozioni istituzionali comparate necessarie a comprendere i processi di globalizzazione e di trasformazione degli assetti e delle istituzioni internazionali, anche in funzione delle attività e delle relazioni diplomatiche
- di una buona padronanza del metodo della ricerca empirica, in particolare di quella economica, e dell'analisi comparata, che consenta un inserimento operativo e innovativo di alto livello nei settori pubblico e privato in ambito nazionale, europeo e internazionale.

I laureati di questo corso di studi saranno inoltre in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari, grazie all'ausilio di materiali di studio e

bibliografie in lingua straniera.

Al termine del percorso formativo i laureati magistrali disporranno delle competenze necessarie per:

- a) programmare e realizzare strategie operative di elevata complessità, al fine di inserirsi nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia in amministrazioni, enti e organizzazioni istituzionali pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali;
- b) predisporre, attuare e monitorare programmi internazionali e sovranazionali di cooperazione allo sviluppo;
- c) proseguire il loro percorso formativo a livello superiore e di ricerca (master e dottorato) anche a livello internazionale.

## ▶ QUADRO A4.b

### Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Area Generica

#### Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver dimostrato di possedere conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle associate al primo ciclo di studi e che consentono di elaborare e/o di applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca. Essi devono, inoltre, aver dimostrato di possedere un livello di conoscenza delle lingue straniere adeguato all'impegno di studio a esse dedicato (espresso in crediti formativi) e alla preparazione acquisita nel corso di laurea di provenienza.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari e laboratori) e attraverso lo studio individuale.

Il possesso di queste conoscenze è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

Al termine del corso di studi, in relazione agli ambiti disciplinari caratteristici del profilo del corso gli studenti devono aver dimostrato di essere in grado di comprendere testi (p. es. manuali, monografie, rapporti di ricerca, articoli di riviste scientifiche, di dibattito o di quotidiani, leggi, regolamenti) ed esposizioni orali (p. es. lezioni, relazioni, conferenze, interventi), in italiano e in inglese. Per la lingua straniera, la capacità di comprensione è commisurata al livello di conoscenza raggiunto in tale lingua. Essi devono aver dimostrato, inoltre, di essere in grado di comprendere dati relativi alle aree disciplinari caratteristiche del corso.

Al fine di consolidare e di accrescere la propria capacità di comprensione di testi, esposizioni e dati, gli studenti, nella loro attività di apprendimento, attingono a una pluralità e a una varietà di fonti scritte od orali, frequentano le lezioni, partecipano alle altre attività didattiche o di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, da altri Dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

La capacità di comprensione di testi, esposizioni orali, e dati da parte degli studenti è verificata tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite e di essere in grado di risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi connessi ai settori di studi caratteristici del corso.

Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando ad attività pratiche nell'ambito di singoli insegnamenti (p. es. esercitazioni, laboratori); partecipando a discussioni guidate in gruppo; sostenendo prove d'esame scritte od orali; partecipando ad attività di ricerca

condotte da singoli docenti, dipartimenti, centri di ricerca o altre strutture dell'Ateneo; partecipando all'organizzazione di seminari, convegni o conferenze, soprattutto internazionali; preparando la propria dissertazione per la prova finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE [url](#)

SVILUPPO, POVERTA' E DISEGUAGLIANZA [url](#)

COMPARATIVE POLITICAL ECONOMY [url](#)

LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO) [url](#)

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E POLITICHE PER LO SVILUPPO [url](#)

STORIA DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO: APPLICAZIONI E CASI [url](#)

INTERNATIONAL ECONOMICS AND POLICY [url](#)

METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI ECONOMICA [url](#)

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

LINGUA FRANCESE 1 [url](#)

LINGUA FRANCESE 2 [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)

METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIORNALISMO [url](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI (CORSO AVANZATO) [url](#)

STORIA DEI RAPPORTI TRA EUROPA E NORD-AMERICA [url](#)

TEORIA DEI GIOCHI [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE (CORSO AVANZATO) [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere capaci di integrare le conoscenze acquisite, gestire la complessità, formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo una riflessione responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. A tale scopo essi devono essere capaci di raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni sapendo: svolgere ricerche bibliografiche, utilizzare basi di dati, raccogliere e selezionare informazioni da varie fonti (p. es. via internet), progettare e condurre attività di ricerca, analizzare e interpretare dati, trarre conclusioni dai dati analizzati, preparare rapporti o relazioni, sostenere pubblicamente un'opinione.

La maggior parte di queste abilità sono acquisite partecipando alle attività didattiche dei singoli insegnamenti; tuttavia allo sviluppo e al rafforzamento della capacità di formare giudizi autonomi contribuisce anche la partecipazione ad attività (p. es. seminari o conferenze) organizzate dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, da altri Dipartimenti o da altre istituzioni del sistema universitario locale (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori) e la partecipazione agli organi di governo dei singoli corsi di studio, del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, e dell'Ateneo.

Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver acquisito la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità informazioni, idee, problemi e soluzioni, conoscenze, motivazioni, e le loro personali conclusioni, a interlocutori specialisti e non specialisti. Quanto all'abilità di comunicare per



<b>Abilità comunicative</b>	iscritto, i singoli docenti del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali mettono a disposizione degli studenti le linee guida per la redazione della dissertazione per la prova finale o di altri elaborati relativi a singoli insegnamenti. Quanto alle abilità comunicative in lingua straniera, oltre alla partecipazione alle attività didattiche specificamente dedicate a esse, gli studenti sono invitati ad accogliere, e intrattenere relazioni con, gli studenti e i docenti stranieri in soggiorno presso l'Università di Pavia, e ad avvalersi della possibilità di svolgere periodi di studio all'estero. Il possesso di abilità comunicative è verificato in sede di esame scritto e/o orale, dando agli studenti la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo, richiedendo agli studenti di scrivere un elaborato individuale e di esporre individualmente un lavoro di approfondimento nell'ambito di singoli insegnamenti, richiedendo agli studenti di scrivere ed esporre la propria dissertazione per la prova finale, invitando gli studenti a prestare servizio come tutor nell'ambito di singoli insegnamenti o attività del Dipartimento rivolte agli studenti e, in particolare, agli studenti dei corsi di laurea.
<b>Capacità di apprendimento</b>	Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver sviluppato la capacità di consolidare, estendere e approfondire, in modo auto diretto e con un alto grado di autonomia, nell'esperienza di lavoro o nel proseguimento degli studi, le conoscenze acquisite in precedenza. Tali capacità sono acquisite frequentando e partecipando alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, tramite lo studio individuale, e quando possibile tramite tirocini formativi e/o le esperienze di studio all'estero

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale, a cui si accede dopo aver acquisito almeno 96 crediti formativi e che consente l'acquisizione di altri 24 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi magistrale, elaborata dallo studente sulla base di una ricerca sotto la guida di un relatore (coadiuvato da un correlatore).

La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente.

Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale EPII.

▶ **QUADRO B1.a** | **Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi coorte 2013/2014

▶ **QUADRO B1.b** | **Descrizione dei metodi di accertamento**

I metodi di accertamento degli insegnamenti del corso di studio sono specificati nei programmi dei singoli insegnamenti. I programmi sono disponibili nel sito del Dipartimento di Scienze politiche e sociali (vedi link esterno)

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Tabella insegnamenti a.a. 2013-2014

Link inserito: <http://www-3.unipv.it/wwwscpol/epii1314.php>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www-3.unipv.it/wwwscpol/?page=it/Orari/Orario%20lezioni/Lauree%20I%20e%20II%20livello>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<http://www-3.unipv.it/wwwscpol/didattica/calendarioesami.php>


▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<http://www-3.unipv.it/wwwscpol/files/Calendario%20esami%20di%20laurea%202013.pdf>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO) <a href="#">link</a>	MARIOTTI CRISTINA	RU	6	40	
2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	COMPARATIVE POLITICAL ECONOMY <a href="#">link</a>	PUGLISI RICCARDO	RU	6	40	
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLO SVILUPPO: APPLICAZIONI E CASI <a href="#">link</a>	RABELLOTTI ROBERTA	PO	6	40	✓
4.	SECS-P/02	Anno di corso 1	SVILUPPO, POVERTA' E DISEGUAGLIANZA <a href="#">link</a>	CHIAPPERO ENRICA	PO	9	60	✓

5.	SECS-P/02	Anno di corso 1	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E POLITICHE PER LO SVILUPPO <a href="#">link</a>	BERETTA SILVIO		6	40	
6.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	IANNINI GIUSEPPE		6	40	
7.	SECS-S/01	Anno di corso 1	METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI ECONOMICA <a href="#">link</a>	FIGINI SILVIA	RU	9	60	
8.	SPS/04	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>	MAGRI PAOLO GIUSEPPE		6	40	
9.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>	MUGNAINI MARCO	PA	6	40	
10.	IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO <a href="#">link</a>	CORDINI GIOVANNI	PO	6	40	
11.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE 2 <a href="#">link</a>	CULTRERA GABRIELA		6	40	
12.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA 2 <a href="#">link</a>	GARCIA Y DE LA CRUZ FELISA		6	40	
13.	MAT/05	Anno di corso 2	TEORIA DEI GIOCHI <a href="#">link</a>	TORRE ANNA	PA	6	30	
14.	SPS/04	Anno di corso 2	RELAZIONI INTERNAZIONALI (CORSO AVANZATO) <a href="#">link</a>	CLEMENTI MARCO	PA	6	40	
15.	SPS/06	Anno di corso 2	STORIA DEI RAPPORTI TRA EUROPA E NORD-AMERICA <a href="#">link</a>	BOLECH DONATELLA	ID	3	20	
16.	SPS/08	Anno di corso 2	METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIORNALISMO <a href="#">link</a>	CAGNOTTI MARCO		3	20	

 **QUADRO B4** | **Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

 **QUADRO B4** | **Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI E AULE INFORMATICHE SC.POLITICHE



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule studio Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo rappresentano per gli studenti iscritti e non all'Ateneo pavese l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea Magistrale, compresi gli eventuali percorsi e gli sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane sicuramente uno dei canali di informazione privilegiati perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale, è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta

formativa del Corso di studi.

Porte Aperte: Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e di servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea magistrale illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.



QUADRO B5

**Orientamento e tutorato in itinere**

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype).

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali cui il Corso di laurea Magistrale in Economia, Politica e Istituzioni Internazionali afferisce.

L'Università degli Studi di Pavia, attraverso il Centro Orientamento Universitario, promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio e gestisce la relativa procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi.

Sono attivi progetti specifici con borse di studio, e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti. Il C.OR. gestisce tutte le relazioni con l'ente ospitante dai primi contatti alla chiusura del tirocinio e relativa scheda di fine stage, per certificare le competenze acquisite.

Per il corso magistrale "Economia, politica e istituzioni internazionali", il Consiglio di Dipartimento ha previsto la possibilità di un'attività di Tirocinio didattico a scelta, ma previa approvazione da parte del presidente del corso EP11. Gli stages, cui gli studenti saranno avviati di norma nell'ultimo anno del corso, consisteranno in attività da svolgersi, per un certo ammontare di ore, presso amministrazioni, aziende o altre realtà del mondo professionale. All'attività formativa svolta, verrà attribuito un numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) definiti nel piano di studio, previa approvazione da parte del tutor e del presidente del corso EP11.

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/tirocini-e-stage.html>

Descrizione link: sito web del Servizio Relazioni Internazionali di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/attivita-internazionali.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali oppure iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti come canale per mantenere un contatto con gli

studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare, già a partire dall'utilizzo del web, le loro scelte professionali. Fra i principali STRUMENTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO TRASVERSALI DISPONIBILI SUL WEB si possono segnalare:

#### LINK UTILI SUL MONDO DEL LAVORO

Una raccolta di link utili sul mondo del lavoro organizzata per aree tematiche: rinvio ai link di portali e istituzioni esterne all'Ateneo, pagine web di magazine e quotidiani nelle sezioni lavoro, web community sul lavoro, link a master e borse di studio, concorsi pubblici, associazioni di settore e rinvio a guide on line al mondo delle professioni.

#### SEGNALAZIONE DI EVENTI DAL MONDO DEL LAVORO

Una pagina che contiene segnalazioni sempre aggiornate riguardanti incontri ed eventi legati al mondo del lavoro. Eventi non direttamente organizzati dall'Ateneo ma che possono essere utili esperienze per incontrare diversi interlocutori del lavoro: job meeting territoriali, eventi in azienda, eventi dedicati a specifici segmenti del mercato e delle tipologie di lavoro.

#### UNA GUIDA ON LINE PER PREPARARSI AL LAVORO

Una sezione web dedicata alla redazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione: Indicazioni, suggerimenti pratici e una guida per la redazione del proprio Curriculum Vitae e la stesura di una lettera di presentazione.

#### IL SERVIZIO STAGE E LAVORO ALL'ESTERO

Servizio di supporto a studenti e laureati interessati a svolgere un'esperienza di stage o lavoro all'estero: annunci di stage e lavoro all'estero, informazioni su opportunità internazionali anche nelle organizzazioni e istituzioni internazionali, motori di ricerca per cercare lavoro in tutto il mondo, una sezione di consigli per un CV internazionale, speciali dedicati al lavoro stagionale e al lavoro estivo; un insieme di strumenti e opportunità che rinviano a servizi personalizzati di ricerca e di consulenza sull'estero.

#### BORSE PREMI - TIROCINI

Dove studenti e laureati possono trovare raccolte le notizie su bandi relativi a premi di laurea e borse di studio erogate da enti/soggetti diversi, programmi di tirocinio regolamentati da bandi promossi da istituzioni nazionali e internazionali, soggetti territoriali, aziende ed enti, associazioni di categoria e centri di ricerca,

Per valorizzare i servizi disponibili sul web, mantenere un CONTATTO DIRETTO CON STUDENTI E LAUREATI e informare con tempestività i diretti e potenziali interessati, il Centro Orientamento gestisce un servizio di direct-mailing utilizzato ad hoc per promuovere iniziative, eventi, progetti, opportunità. Per questa attività viene utilizzata la posta elettronica, strumento ideale per raggiungere i destinatari in tempo reale.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e diverse tipologie di appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

- ~ PORTE APERTE ALLE IMPRESE il career day di Ateneo che offre a studenti e laureati un parterre di aziende ed enti interessati o coinvolti in attività di placement e recruiting.
- ~ INCONTRI POST AD HOC, in collaborazione con i docenti dei corsi di laurea per studenti e laureati su richiesta delle aziende interessate al profilo di laurea.
- ~ SEMINARI E INCONTRI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: Il Centro Orientamento organizza, anche avvalendosi della collaborazione di esperti di settore, incontri formativi per studenti e laureati su tematiche di interesse per la conoscenza del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi è possibile fare esperienze che possono aiutare lo studente a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e orientare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA - gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro.

Una BANCA DATI contenente i CURRICULA dei laureati dell'Ateneo, e prossimamente anche degli studenti, che consente ad aziende/enti di ricevere curricula preselezionati dagli operatori dell'ufficio placement sulla base del profilo e delle competenze richieste.

Una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage che sono organizzate per aree didattiche e sono consultabili

per chiavi di ricerca. L'accesso è riservato a studenti e laureati dell'Ateneo che possono inviare la propria candidatura direttamente on-line e consultare il riepilogo delle candidature effettuate.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

All'interno di SPECIFICI PROGETTI SU TARGET diversi (studenti/laureati) sono organizzati LABORATORI DI GRUPPO su temi ad hoc.

Giocano un ruolo fondamentale in un'efficace azione di accompagnamento al lavoro i seguenti elementi e le possibili interazioni e combinazione fra di essi: la personalizzazione del percorso di ciascuno studente, la scelta della tesi di laurea, gli interessi e le aspirazioni professionali, il contesto di riferimento e le relative opportunità, la specializzazione vs la trasversalità della formazione acquisita, l'esperienza acquisita anche in termini di tirocinio che può consentire di orientare le proprie scelte e maturare consapevolezza dei propri valori e dei contesti specifici in cui voler applicare le conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi universitari.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (sportello informativo).

Oltre all'attività di FRONT OFFICE, che prevede il rinvio anche ad eventuali servizi specialistici oppure a personale dedicato alle specifiche attività (es.: banca dati laureati, bacheca annunci, servizi dedicati all'estero, progetti,) studenti e laureati possono utilizzare mail e contatto telefonico per richiedere informazioni.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione. Sono disponibili brochure e documenti inerenti il mondo accademico per la formazione post laurea e sul mondo del lavoro con materiali diversi e guide per neo laureati. La sala consultazione è anche corredata di una bacheca cartacea con annunci di stage e lavoro in Italia e all'estero.

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>





QUADRO B7

**Opinioni dei laureati**

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C1

**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C2

**Efficacia Esterna**

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati



QUADRO D1

**Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**



**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della Qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale.

Al Gruppo (integrato quando necessario dagli altri Docenti di riferimento del CdS) sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il Gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il Gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA del CdS.

Al responsabile del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è nominato dal Consiglio di Dipartimento, ed è così composto:

- Responsabile del corso di studio,
- uno o più Docenti del corso di studio,
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio,
- Coordinatore didattico dell'Area
- un rappresentante del personale tecnico-amministrativo



Il Gruppo di gestione della Qualità è convocato periodicamente per le azioni di ordinaria gestione del corso di studio, per la valutazione del corso stesso nonché per i lavori di preparazione del Rapporto di riesame annuale e della scheda SUA.

In questa prima compilazione della scheda SUA del CdS, il Referente del CdS lavora in stretto contatto telematico e in costante consultazione e collaborazione con il Coordinatore dell'Area giuridico-politico-economica.

Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica sarà effettuato quando i dati saranno disponibili (di norma a cadenza semestrale), in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per valutare i punti di forza, le criticità e le esigenze/opportunità di miglioramento.

Sarà cura del Gruppo monitorare l'efficacia delle azioni correttive proposte nel Rapporto di riesame dell'anno precedente, attraverso l'esperienza di docenti e studenti.

Il Gruppo programmerà i lavori per la compilazione del Rapporto di riesame e della scheda SUA del CdS.



Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che si intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Con riferimento alle azioni correttive messe in luce nell'ultimo rapporto di riesame, se ne precisa il dettaglio come segue.

#### A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Sulla base dei dati (parziali) e della esperienza didattica sinora maturata nel CdS si ricordano i seguenti elementi da monitorare da parte del Gruppo e implementare:

prestare particolare attenzione ai colloqui di ammissione quale momento strategico sia per verificare il livello di preparazione in entrata dei laureati triennali che si iscrivono a questa LM-52 biennale sia per consentire loro una migliore conoscenza preliminare del percorso didattico/formativo del CdS;

valorizzare l'offerta didattica degli insegnamenti linguistici, anche nell'ottica della internazionalizzazione alla quale questo CdS è particolarmente orientato;

migliorare la fruibilità e la valorizzazione delle aule informatiche.

Inoltre, dal momento che dal prossimo anno accademico verrà introdotta nell'Ateneo la distinzione tra studente full-time e studente part-time con una modulazione dei crediti conseguibili, il Gruppo del CdS (sulla base delle indicazioni del Dipartimento) dovrà mettere a fuoco le implicazioni di questo adeguamento alla filosofia della riforma sull'articolazione delle attività didattiche e in particolare su quelle integrative (tutorati, seminari didattici, collaboratori linguistici, ecc).

Verrà richiesto alla Commissione didattica paritetica di individuare le opportune metodologie e definire le modalità di trattamento delle informazioni al fine di garantire la loro adeguatezza rispetto agli scopi proposti.

#### A2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Il Gruppo Qualità del CdS monitorerà le misure appropriate per permettere una maggiore omogeneità di preparazione tra gli studenti dei corsi avanzati trasversali a diverse LM. Tra queste misure, si rammenta che si sta vagliando l'opportunità: (1) di richiedere in fase di colloquio di ammissione la presentazione dei risultati del test di autovalutazione delle capacità linguistiche

disponibile on-line; (2) di elaborare un documento uniforme da consegnare al termine del colloquio di ammissione al CdS da cui risultino sia i debiti formativi sia le carenze linguistiche e gli speciali impegni di studio nonché le istruzioni per gli studenti; (3) di valutare diversamente la distribuzione del carico didattico tra primo e secondo semestre del primo e del secondo anno in modo da permettere agli studenti con lacune di colmarle in tempo utile.

Andrebbe inoltre potenziato l'uso dei questionari proposti semestralmente agli iscritti e in occasione dell'esame di laurea, quale strumento di monitoraggio reciproco docenti/studenti per migliorare la qualità del Corso di Studio.

Inoltre, la disponibilità per il docente tramite l'applicativo UGOV dei risultati della valutazione operata dai frequentati prima del termine della lezione dovrebbe consentire di discutere con la classe i risultati anche della parte testuale. Questa nuova modalità di valorizzazione dei risultati ha come ulteriore finalità quella di aumentare la consapevolezza negli studenti dell'utilizzo e della importanza di questa operazione.

Il Gruppo del CdS monitorerà l'introduzione degli opportuni correttivi a partire dalla programmazione didattica al fine di rendere ancor più equilibrato il carico didattico tra primo e secondo semestre e ridurre le possibili sovrapposizioni degli orari per i frequentanti regolari.

A questo riguardo l'azione correttiva è avviata e potrà essere testata nel prossimo semestre didattico (I semestre 2013-2014). L'azione consiste nella messa a punto e nella utilizzazione di un programma informatizzato per il riequilibrio del carico didattico tra i semestri.

Si ripropone, come avvenuto in passato, una conferenza di Dipartimento aperta a docenti, tecnici-amministrativi e studenti che permetta di illustrare i risultati della valutazione delle attività didattiche, di individuare elementi di problematicità, di discutere e definire le possibili azioni correttive da intraprendere. In tale sede si individueranno anche i punti di forza dell'offerta didattica da valorizzare in sede di presentazione dei CdS offerti dal Dipartimento. Tutto ciò contribuisce anche a favorire quelle attività che sono richieste dal processo di valutazione e accreditamento dei CdS.

### A3 L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Date le caratteristiche dei laureati e dei dati a disposizione non sembrano emergere problematiche che richiedono urgenti azioni correttive da parte del CdS.

Anche in questo caso un potenziamento dello strumento dei questionari potrebbe consentire di avere maggiori elementi di valutazione.

Si cercherà comunque di dare maggior rilievo alle iniziative di sostegno all'introduzione nel mondo del lavoro, proposte dal Centro di orientamento universitario (momenti di incontro tra aziende e laureati, possibilità di stage aziendali post laurea attraverso i servizi di placement del portale Vulcano)

## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso</b>	ECONOMIA, POLITICA E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI
<b>Classe</b>	LM-52 - Relazioni internazionali
<b>Nome inglese</b>	Economics, Politics and International Institutions
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unipv.it/scienzepolitiche">http://www.unipv.it/scienzepolitiche</a>



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MUGNAINI Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CHIAPPERO	Enrica	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante	1. SVILUPPO, POVERTA' E DISEGUAGLIANZA
2.	MUGNAINI	Marco	SPS/06	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
3.	RABELLOTTI	Roberta	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DELLO SVILUPPO: APPLICAZIONI E CASI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BELLANTONE	Luca		0382 984448
BILELLO	Gabriele		0382 984448
CALDAROLA	Bernardo		0382 984448

CICERI	Danilo	0382 984448
DENARO	Desiree	0382 984448
GAMBUZZA	Michele	0382 984448
GIALDINI	Cecilia	0382 984448
LONGARI	Michela	0382 984448
PIROVANO	Alessandro	0382 984448
SGUAZZINI	Mattia	0382 984448
TORTI	Michele	0382 984448

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BARDONI	Ilaria
LANDENA	Lorena
CHIAPPERO	Enrica
MUGNAINI	Marco
RICCI	Carola
MARIOTTI	Cristina
TORTI	Michele

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
Nessun nominativo attualmente inserito		

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Sedi del Corso

**Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA**

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2013
Utenza sostenibile	50

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0340200PV
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a></i>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• STUDI DELL'AFRICA E DELL'ASIA <i>approvato con D.M. del30/05/2012</i></li><li>• STUDI DELL'AFRICA E DELL'ASIA <i>approvato con D.M. del30/05/2012</i></li></ul>

## Date

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	30/05/2012
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	04/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	26/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	11/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/11/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

### ▶ Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il progetto didattico si inserisce in una lunga tradizione di ricerca della Facoltà di Scienze politiche. Attraverso la proposta dei nuovi curricula riformati si privilegia un approccio economico pur nell'ambito di una formazione multidisciplinare, tipico della Facoltà.

Il monitoraggio delle iscrizioni al corso di laurea specialistica in "Economia, Politica e Istituzioni Internazionali", istituito secondo l'ordinamento ex DM 509/99 nella Classe 60/S in collaborazione con la Facoltà di Economia, ha evidenziato una ottima capacità di attrazione, anche di studenti provenienti da lauree triennali conseguite in altre sedi. Pertanto si ritiene opportuna la riproposizione di questo corso di studi adeguandolo ai requisiti previsti dalla nuova normativa.

### ▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Economia, Politica e Istituzioni Internazionali (trasformazione dell'omonimo corso di laurea specialistica pre-esistente) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

### ▶ Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

I due corsi di LM in "Economia, Politica e Istituzioni Internazionali" e in "Studi dell'Africa e dell'Asia" che la Facoltà propone di attivare nella Classe LM 52 - Relazioni Internazionali, sono già attualmente offerti e rappresentano i due corsi di LM con il



maggior numero di studenti. Pur presentando entrambi una struttura multidisciplinare e internazionalistica, come previsto dalla Classe LM 52, si caratterizzano per impostazioni differenti.

In particolare i) il corso LM in "Economia, Politica e Istituzioni Internazionali" ha una connotazione principalmente economica e orientata allo studio dei processi di integrazione economica e politica sia tra paesi europei sia tra paesi industrializzati e paesi in via di sviluppo; ii) il corso LM in "Studi dell'Asia e dell'Africa" ha una connotazione principalmente storica, volgendo attenzione in particolare ai paesi dell'Africa e dell'Asia e caratterizzandosi per lo studio approfondito delle lingua araba o cinese o giapponese.



### Note relative alle attività di base



### Note relative alle altre attività

Le ulteriori conoscenze linguistiche riguardano l'accertamento di inglese avanzato.

L'accertamento della conoscenza di una seconda lingua potrebbe essere verificata nell'ambito delle "Ulteriori conoscenze linguistiche", previste tra le "ulteriori attività formative" (art.10, comma 5, lettera d).



### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento nelle discipline affini e integrative di insegnamenti afferenti a settori scientifico disciplinari già presenti nelle attività formative caratterizzanti è giustificato dall'esigenza di mantenere adeguata flessibilità nel percorso formativo.

Tale flessibilità potrà essere utilizzata a due scopi:

1. a favore di un maggiore approfondimento di taluni insegnamenti che già collocati tra le attività caratterizzanti verrebbero ripresi tra quelli integrativi
2. a favore dell'integrazione di un percorso formativo che imperniato su altre attività caratterizzanti, si avvantaggi dell'inclusione di alcuni insegnamenti di corredo.

La flessibilità del percorso nei termini sopra illustrati è essenziale considerata non solo la multidisciplinarietà tipica del corso di laurea, ma anche la pluralità degli sbocchi professionali che esso è chiamato a preparare gli studenti.



### Note relative alle attività caratterizzanti



### Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6	12	-
economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	15	27	-
giuridico	IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	6	12	-
politologico	SPS/04 Scienza politica	6	18	-
sociologico	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	6	-
linguistico	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	0	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				48 - 81

 **Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	IUS/10 - Diritto amministrativo L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca			

Attività formative affini o integrative	L-OR/12 - Lingua e letteratura araba			
	L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea	18	30	12
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-P/02 - Politica economica			
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze			
	SECS-S/01 - Statistica			
	SECS-S/03 - Statistica economica			
	SPS/04 - Scienza politica			
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro				

---

**Totale Attività Affini** 18 - 30

---

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	18
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

---

**Totale Altre Attività** 39 - 54

---

## ▶ Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	105 - 165

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	221302122	<b>COMPARATIVE POLITICAL ECONOMY</b>	SECS-P/01	Riccardo PUGLISI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SECS-P/01	40
2	2013	221302892	<b>COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E POLITICHE PER LO SVILUPPO</b>	SECS-P/02	SILVIO BERETTA <i>Docente a contratto</i>		40
3	2012	221302912	<b>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO</b>	IUS/21	Giovanni CORDINI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/21	40
4	2013	221302924	<b>ECONOMIA DELLO SVILUPPO: APPLICAZIONI E CASI</b>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Roberta RABELLOTTI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SECS-P/01	40
5	2013	221301980	<b>ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE</b>	SECS-P/02	GIUSEPPE IANNINI <i>Docente a contratto</i>		40
6	2013	221302454	<b>LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO)</b>	L-LIN/12	Cristina MARIOTTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	L-LIN/12	40
7	2013	221302926	<b>METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI ECONOMICA</b>	SECS-S/01	Silvia FIGINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SECS-S/01	60
8	2012	221302920	<b>METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIORNALISMO</b>	SPS/08	MARCO CAGNOTTI <i>Docente a contratto</i>		20
9	2013	221302927	<b>ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b>	SPS/04	PAOLO GIUSEPPE MAGRI <i>Docente a contratto</i>		40

**Docente di riferimento**

10	2012	221301701	<b>PROGRESSO UMANO E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	SECS-P/01	Enrica CHIAPPERO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SECS-P/02	40	
11	2012	221302921	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI (CORSO AVANZATO)</b>	SPS/04	Marco CLEMENTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/04	40	
12	2012	221302923	<b>STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA</b>	SPS/06	Donatella BOLECH <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/06	40	
13	2013	221302906	<b>STORIA DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b>	SPS/06	<b>Docente di riferimento</b> Marco MUGNAINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/06	40	
14	2013	221301987	<b>SVILUPPO, POVERTA' E DISEGUAGLIANZA</b>	SECS-P/02	<b>Docente di riferimento</b> Enrica CHIAPPERO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SECS-P/02	60	
15	2012	221301719	<b>TEORIA DEI GIOCHI</b>	M-FIL/02	Anna TORRE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MAT/05	30	
							ore totali	610



## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>STORIA DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12
economico	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE (1 anno)</i> ↳ <i>COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E POLITICHE PER LO SVILUPPO (1 anno)</i> ↳ <i>INTERNATIONAL ECONOMICS AND POLICY (1 anno) - 9 CFU</i>  SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>COMPARATIVE POLITICAL ECONOMY (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO: APPLICAZIONI E CASI (1 anno) - 6 CFU</i>	33	27	15 - 27
giuridico	IUS/21 Diritto pubblico comparato ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (2 anno) - 6 CFU</i>  IUS/14 Diritto dell'unione europea  IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (CORSO AVANZATO) (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	6 - 12
politologico	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>RELAZIONI INTERNAZIONALI (CORSO AVANZATO) (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	6 - 18

sociologico		0	0	0 - 6
linguistico		0	0	0 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			57	48 - 81

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/02 Politica economica	18	18	18 - 30 min 12
	↳ SVILUPPO, POVERTA' E DISEGUAGLIANZA (1 anno) - 9 CFU			
	SECS-S/01 Statistica			
	↳ METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI ECONOMICA (1 anno) - 9 CFU			
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 12
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	12	6 - 18
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		45	39 - 54



<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	120	105 - 165



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

### Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA, POLITICA E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI Classe LM-52 – Relazioni Internazionali

#### PIANO DI STUDIO COORTE A.A. 2013/2014

Il sottoscritto				
Matricola n. ....				
Cognome .....		Nome.....		
Nato a .....		Prov. .... il .....		
Residente a .....		Prov. ....CAP .....		
Via/Piazza .....		N..... Tel. ....		

#### PRIMO ANNO (2013/2014)

Insegnamento	SSD	TAF	AMBITO	CFU
500377 Sviluppo povertà e disuguaglianza	SECS-P/02	affine/integrativa	Attività formative affini o integrative	9
504320 Comparative Political Economy	SECS-P/01	caratterizzante	Economico	6
504319 Metodi quantitativi per l'analisi economica	SECS-S/01	affine/integrativa	Attività formative affini o integrative	9
504317 Economia dello sviluppo: applicazioni e casi	SECS-P/01	caratterizzante	Economico	6
500073 Storia delle organizzazioni internazionali	SPS/06	caratterizzante	Storico	6
<b>Un insegnamento tra:</b> <input type="checkbox"/> 504318 Economia monetaria internazionale <input type="checkbox"/> 501473 Cooperazione internazionale e politiche per lo sviluppo	SECS-P/02	caratterizzante	Economico	6
504827 International economics and policy	SECS-P/02	caratterizzante	Economico	9
503669 Organizzazioni internazionali	SPS/04	caratterizzante	Politologico	6
500037 Lingua inglese (c.a.)	L-LIN/12	altro	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
<b>Totale CFU</b>				<b>63</b>

**SECONDO ANNO (2014/2015)**

<b>Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>TAF</b>	<b>AMBITO</b>	<b>CFU</b>	<b>SEM</b>
500166 Diritto pubblico comparato	IUS/21	Caratterizzante	Giuridico	6	I
501470 Relazioni internazionali (c.a.)	SPS/04	Caratterizzante	Politologico	6	II
501462 Diritto internazionale (c.a.)	IUS/13	Caratterizzante	Giuridico	6	II
<b>Lingua europea (seconda)</b> <b>Un insegnamento tra:</b> <input type="checkbox"/> 500217 Lingua francese I <input type="checkbox"/> 500888 Lingua francese II <input type="checkbox"/> 500219 Lingua spagnola I <input type="checkbox"/> 500889 Lingua spagnola II <input type="checkbox"/> 500218 Lingua tedesca I <input type="checkbox"/> 500892 Lingua tedesca II	L-LIN/04 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/14	Altre attività	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	
_____ _____ _____ _____	_____ _____	A scelta dello studente		9	
<b>Scelti tra i corsi di laurea magistrale dell'Ateneo</b>					
Prova finale				24	
<b>Totale CFU</b>				<b>57</b>	